



Via Tagliamento, 29 - 00198 Roma
Ufficio 06/85.86.62.68 **Fax** 06/85.46.647
info@ebincolf.it
ebincolf@messagingpec.it

www.ebincolf.it

#ebincolf  



FIDALDO
Federazione Italiana Datori di Lavoro Domestico



LA CORRENTE ELETTRICA IN CASA

I QUADERNI DI EBINCOLF



Quante cose possiamo fare con l'elettricità?

Praticamente tutto: illuminare, riscaldare, raffreddare, guardare la tv, far funzionare tutti gli elettrodomestici nelle nostre case. Grandioso vero?

Ma attenzione, gli incidenti elettrici sono più frequenti di quanto sembri. Apparecchi malfunzionanti o difettosi, impianti non a norma e comportamenti sbagliati possono aumentare il rischio di folgorazione, corto circuito e persino di incendio. Una buona dose di attenzione ed una corretta informazione ci consentiranno di ridurre il rischio elettrico in casa e di risparmiare sulla nostra bolletta elettrica.

E allora, seguiamo i consigli della nostra Ebin!

1 L'IMPIANTO ELETTRICO DOMESTICO

- ▶ L'impianto domestico deve essere sempre efficiente e a norma: a tal fine è indispensabile che sia dotato di salvavita.
- ▶ Il salvavita (o interruttore differenziale) toglie corrente all'impianto elettrico in caso di malfunzionamenti. Deve essere testato spesso per verificarne il corretto funzionamento.



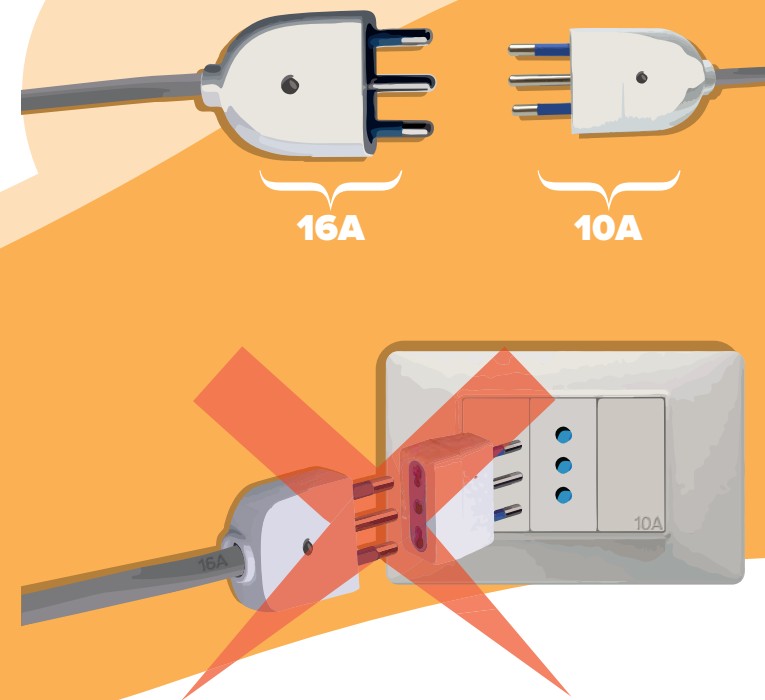
- ▶ Le prese di corrente devono essere correttamente inserite nel muro di casa.
- ▶ Verifica che le prese e gli interruttori siano integri e che non vi siano cavi elettrici a vista.

2 ADATTATORI E PRESE MULTIPLE

Quando la spina di un apparecchio non è compatibile con la nostra presa utilizziamo un adattatore. Le prese multiple (o ciabatte) sono invece necessarie quando abbiamo bisogno di collegare più apparecchi ma il numero di prese è insufficiente.

Sempre con attenzione:

- ▶ Non utilizzare insieme adattatori da 10A e da 16A.



- ▶ Il calore generato da un sovraccarico di corrente potrebbe aumentare fino ad innescare un incendio, evitare quindi il cosiddetto castello e non collegare tra loro più prese.
- ▶ Fate attenzione che le lampade, specie se di elevata potenza, non siano a diretto contatto con elementi di arredamento, tende, mobili e simili: ciò per evitare incendi.
- ▶ Le prolunghe sono molto utili ma ricorda che il loro utilizzo deve essere temporaneo.
- ▶ Verifica che le multiprese siano conformi alle norme vigenti. La potenza complessiva degli apparecchi collegati deve essere inferiore a quella riportata sulla presa multipla.
- ▶ Posiziona sempre le prese multiple in luoghi sicuri dove non possono essere danneggiate o bagnate.

3 PREVENIRE È FONDAMENTALE

- ▶ Distrazione e negligenza sono nemici della sicurezza. Ogni volta che utilizziamo apparecchi elettrici facciamolo nel modo corretto, ne va dell'incolumità nostra e di chi ci sta vicino. Quando abbiamo finito di utilizzare un elettrodomestico stacciamo la spina solo dopo aver spento l'apparecchio.
- ▶ Non stacciamo mai la spina tirando il cavo: questo potrebbe danneggiarsi o strappare la presa a muro.
- ▶ Se abbiamo parti del corpo a contatto con l'acqua non tocchiamo mai le parti metalliche degli apparecchi collegati alla corrente, potremmo rimanere folgorati.



- ▶ L'acqua è un ottimo conduttore di elettricità quindi non utilizziamo apparecchi elettrici con le mani bagnate, sul bordo di un lavandino o della vasca da bagno.
- ▶ Niente è più semplice che cambiare una lampadina ma ricorda sempre di scollegare l'interruttore generale prima della sostituzione.
- ▶ Anche se sembrano perfettamente funzionanti, non usare apparecchi elettrici quando presentano parti danneggiate.

4 USO CONSAPEVOLE DEGLI ELETTRODOMESTICI

Usando i nostri elettrodomestici in modo informato possiamo aumentare la nostra sicurezza e persino risparmiare sulla bolletta elettrica.

La nostra Ebin ha dei preziosi consigli da darci: Leggere sempre le istruzioni rimane il modo migliore per garantire ad un apparecchio la migliore funzionalità. Quanti di voi lo fanno?

- ▶ Pensa sempre alla salute! Se devi trasportare un elettrodomestico pesante fatti sempre aiutare, la tua schiena ringrazierà.
- ▶ Installa il tuo elettrodomestico vicino una presa ed evita di utilizzare prolunghe.
- ▶ Tieni sempre puliti gli apparecchi utilizzando prodotti idonei. Se hai dubbi puoi sempre consultare le istruzioni.
- ▶ Se qualcosa non funziona correttamente non improvvisate ma lasciate eseguire gli interventi di riparazione da un tecnico qualificato.

FORNO

- ▶ Per la pulizia non usare mai prodotti abrasivi ma semplice acqua con l'aggiunta di un detersivo delicato.
- ▶ Non appendere strofinacci o utensili alla maniglia del forno quando è acceso.
- ▶ Fai attenzione quando apri il portello per controllare la cottura dei tuoi piatti preferiti, i vapori incandescenti potrebbero causare ustioni al volto.

FORNO A MICROONDE

- ▶ Non inserire mai oggetti metallici dentro il forno.
- ▶ Assicurati che i contenitori utilizzati per la cottura siano realizzati per l'uso nel forno a microonde.
- ▶ Verifica che le fessure esterne di areazione siano libere.
- ▶ Non utilizzare il forno se privo del suo piatto rotante.

LAVASTOVIGLIE

- ▶ Utilizza sempre detersivi appositi per lavastoviglie.
- ▶ Verifica che sale e brillantante siano sempre presenti ed inseriti negli scomparti giusti.
- ▶ Controlla periodicamente la pulizia del filtro.

FRIGORIFERI E CONGELATORI

- ▶ Questi elettrodomestici vanno collocati sempre ad una distanza dal muro tale da consentire la giusta areazione altrimenti potrebbero ridurre la loro efficienza o addirittura danneggiarsi.
- ▶ Non tenere il frigo aperto più del necessario: la sua temperatura aumenterà rapidamente e una volta chiuso dovrà raffreddarsi nuovamente consumando energia elettrica.

LAVATRICI

- ▶ Pulisci la struttura esterna con semplice acqua e sapone e ricorda di asciugare con cura quando hai finito.
- ▶ Pulisci regolarmente il cassetto dove inserisci detersivo e additivi.
- ▶ Controllare periodicamente il filtro può evitare allagamenti.



FERRO DA STIRO

- ▶ Non striamo mai con mani o piedi bagnati.
- ▶ Prima di mettere acqua nel ferro da stiro togliamo la corrente.
- ▶ Non avvolgiamo mai il cavo di alimentazione troppo stretto e in nessun caso quando il ferro è ancora caldo.
- ▶ Dimenticare il ferro acceso non è una buona idea.

Quando abbiamo finito di utilizzarlo stacciamo la presa e lasciamolo freddare in un posto sicuro.





Via Tagliamento, 29 - 00198 Roma
Ufficio 06/85.86.62.68 **Fax** 06/85.46.647

info@ebincolf.it
ebincolf@messagingpec.it

www.ebincolf.it

#ebincolf



CGIL



FIDALDO
Federazione Italiana Datori di Lavoro Domestico



NC
NUOVA COLLABORAZIONE
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DATORI DI LAVORO DOMESTICO

ASSINDATCOLF



L'USO DEL GAS IN CASA

I QUADERNI DI EBINCOLF



Grazie al gas possiamo cuocere i nostri piatti preferiti, avere acqua calda quando abbiamo voglia di una doccia, godere di un piacevole tepore nei mesi più freddi dell'anno.

La maggior parte delle abitazioni possiede un impianto a gas alimentato da rete fissa a Metano o da bombole contenenti GPL (Gas di Petrolio Liquefatto).

Il Metano è un gas naturale estratto dal sottosuolo che arriva nei luoghi abitati attraverso condotte; il GPL è composto principalmente da butano e propano, due gas prodotti dalla raffinazione del petrolio, e viene immagazzinato in bombole mobili o in serbatoi fissi.



Il gas domestico è indubbiamente utile ma allo stesso tempo costituisce una delle maggiori cause di incendio in casa: non osservare alcuni semplici accorgimenti durante l'impiego del gas può esporre al rischio di esplosione, incendio o avvelenamento.



I preziosi consigli di Ebin ci verranno in aiuto mostrandoci come utilizzare correttamente ed in sicurezza il gas delle nostre case, riducendo così il rischio di incidenti.

Non dimentichiamo mai che anche in casa il miglior amico della prevenzione è il buon senso.

1 L'IMPIANTO DI CASA

- ▶ Se avete in casa tubature in vista non utilizzatele in modo improprio. Meglio uno stendino per appendere la vostra biancheria.

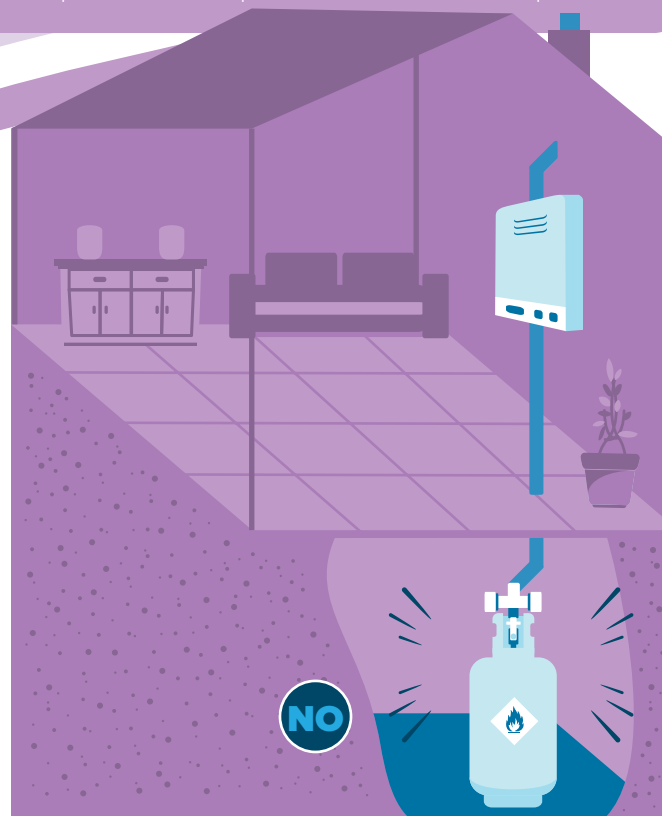


- ▶ Il contatore del gas deve essere ben protetto da urti e contatti accidentali. In ogni caso non poggiateci sopra nulla, non è una mensola!



- ▶ Le bombole GPL vanno sostituite da personale competente, nel caso siate voi a farlo verificate sempre la presenza di eventuali perdite con acqua saponata.

- ▶ Non tenete mai bombole in locali sotto il livello della strada: essendo il GPL più pesante dell'aria, in caso di perdite tenderebbe a depositarsi in basso non riuscendo a defluire all'esterno. In questi casi, una piccola scintilla potrebbe innescare un'esplosione.



2 BUONE ABITUDINI

Far nostre alcune buone abitudini è il modo migliore per salvaguardare la sicurezza delle nostre case, e allora:

- ▶ **Attenzione alle pentole troppo piene!**
Il bollore può provocare la fuoriuscita di liquido, lo spegnimento della fiamma e la diffusione di gas nell'ambiente.

- ▶ In ogni caso, non lasciare mai incustoditi cibi sul fuoco.



! Se accendete manualmente il fornello del piano cottura, questa è la sequenza corretta:

- 1 Accendi il fiammifero.
- 2 Accostalo al bruciatore.
- 3 Apri il rubinetto del gas.

Infatti, se aprissimo per primo il rubinetto del gas, una distrazione come il suono del citofono potrebbe allontanarci facendoci dimenticare il gas aperto che fuoriuscendo liberamente creerebbe una situazione di grave pericolo.



- ▶ È opportuno chiudere la valvola del contatore o la bombola quando non si utilizza il gas, anche in caso di brevi assenze da casa.
- ▶ Verificate che vi sia una sufficiente areazione nei locali che contengono apparecchi a gas.
- ▶ La bombola deve essere posizionata sempre in verticale con il rubinetto in alto.

Tutti i gas sono in natura inodore.

Il motivo per cui il gas "puzza" è che viene odorizzato per consentirci di rilevarne la presenza prima che raggiunga concentrazioni elevate.

3 MA COSA DOBBIAMO FARE SE SENTIAMO PUZZA DI GAS?

- ▶ Non accendere né spegnere la luce, non suonare il campanello, non accendere apparecchi elettrici. Farlo potrebbe provocare scintille con il conseguente rischio di esplosioni.
- ▶ Aprire immediatamente le finestre.



- ▶ Spegnere subito eventuali fiamme.
- ▶ Chiudere il rubinetto della bombola o del contatore del gas.
- ▶ Se è necessario chiamare i soccorsi utilizzate un telefono esterno.
- ▶ Non gettare in terra la sigaretta (il GPL tende a depositarsi sul suolo).

4 AVVELENAMENTO DA MONOSSIDO DI CARBONIO (CO)

Ricorda che quando avviene una combustione in luoghi chiusi e poco areati si può sprigionare il monossido di carbonio.

Questo gas è fortemente tossico, è inodore, incolore e insapore.

Accorgersi della sua presenza è difficilissimo e respirarlo può portare alla morte per asfissia.

È quindi importante ventilare spesso le stanze.

Ridurre il rischio collegato all'utilizzo del gas nelle nostre case dipende soprattutto da noi.



Via Tagliamento, 29 - 00198 Roma
Ufficio 06/85.86.62.68 **Fax** 06/85.46.647

info@ebincolf.it
ebincolf@messagingpec.it

www.ebincolf.it

#ebincolf



CGIL



FIDALDO
Federazione Italiana Datori di Lavoro Domestico



NC
NUOVA COLLABORAZIONE
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DATORI DI LAVORO DOMESTICO

ASSINDATCOLF



LE SCALE E GLI SGABELLI

I QUADERNI DI EBINCOLF



Come usare scale portatili e sgabelli in sicurezza

Ogni giorno, nelle nostre case, utilizziamo scale o sgabelli per mille attività: spolverare un lampadario, prendere un barattolo su uno scaffale, ecc. Da una ricerca condotta da Ebincolf sul tema della sicurezza negli ambienti del lavoro domestico, risulta che nel 2014 le due maggiori cause di incidente in casa sono la disattenzione e la stanchezza. Attenzione quindi, basta una piccola distrazione per farsi male o causare danni. Ebin ci darà alcuni utili consigli per muoverci su scale e sgabelli in tutta sicurezza.

1 LA SCALA

CONTROLLARE LO STATO DELLA SCALA!

- ▶ Verificate che la scala sia in buono stato e non presenti parti danneggiate, gradini o pioli mancanti, spaccature, ecc.

- ▶ Controllate che siano presenti i piedini antiscivolo: senza di essi la scala potrebbe essere instabile.
- ▶ Se la scala è stata usata in precedenza controllate che non vi siano residui di vernici, grassi o prodotti che possono renderla scivolosa.
- ▶ Accertatevi di aver serrato i fermi di blocco nel caso utilizzate scale trasformabili.

ABBIAMO DEL LAVORO DA FARE: SALIAMO!

- ▶ Ricordate che l'altezza massima di utilizzo in condizione di sicurezza non dovrebbe superare i 2 metri. Per altezze maggiori è opportuno prendere apposite precauzioni.
- ▶ Se in casa c'è qualcuno chiedete che sia presente mentre lavorate sulla scala: potrebbe aiutarvi nella vostra attività o soccorrevi in caso di bisogno.
- ▶ Meglio non salire se soffrite di vertigini, se siete stanchi o avete assunto dei farmaci.
- ▶ Scegliete un piano perfettamente orizzontale per posizionare la vostra scala.



SULLA SCALA

- ▶ Assicuratevi sempre di avere una presa sicura sulla scala sia quando salite che quando scendete.
- ▶ Mentre lavorate i piedi devono essere posizionati su un unico gradino: evitate di tenere un piede su un gradino e uno su un altro piano.
- ▶ Non sporgetevi mai lateralmente: in posizione laterale il rischio di ribaltamento è maggiore. Nel caso è meglio scendere e riposizionare la scala.

▶ Evitate di collocare la scala vicino a finestre aperte o spazi non adeguatamente protetti (balconi, pianerottoli, ecc.).

▶ Controllate che il pavimento non sia bagnato e che i piedi non poggino su giornali o materiale instabile.

▶ Evitate di salire sulla scala a piedi scalzi, con le pantofole o con i décolleté nuovi: indossate sempre delle scarpe che vi assicurino una perfetta stabilità.

▶ È importante controllare il peso massimo (portata) che la scala può sopportare.

NO

SI

NO

SI

- ▶ Se usate degli attrezzi, attenti a non applicare una forza eccessiva sugli stessi: potreste destabilizzare la scala e provocare un ribaltamento.
- ▶ All'occorrenza utilizzate porta attrezzi da agganciare alla scala o una cintura apposita.

▶ Salire con materiali pesanti o troppo ingombranti può essere pericoloso.

▶ Ricordate che il modo corretto di salire e scendere dalla scala è frontalmente.

NO

SI

▶ Se in casa vi sono bambini non lasciate la scala incustodita.

QUANDO ABBIAMO FINITO METTIAMO IN ORDINE

- ▶ È opportuno riporre la scala in un luogo coperto, al riparo dalle intemperie e lontano dalla portata dei bambini.
- ▶ Pulite la scala da eventuali residui di prodotti per una conservazione migliore e per trovarla pronta per il prossimo utilizzo.

▶ Maneggiate la scala facendo attenzione a non schiacciarsi le mani.

▶ Riponete la scala in modo che sia ben ancorata e non possa cadere accidentalmente.

2 LO SGABELLO

Pratico e meno ingombrante di una scala, lo sgabello viene usato con maggiore frequenza durante le attività domestiche.

Per un suo utilizzo corretto osserviamo alcune regole viste per le scale:

- ▶ Verificare sempre che lo sgabello sia in buone condizioni e non abbia parti mancanti o danneggiate.
- ▶ Evitate uno spiacevole “effetto cesaia”: durante le operazioni di apertura e chiusura maneggiate lo sgabello con cura evitando lo schiacciamento delle mani.
- ▶ Mai posizionare lo sgabello su una superficie inclinata.
- ▶ Non tentare di raggiungere un'altezza maggiore posizionando lo sgabello su altri oggetti

- ▶ Prima di salire verificate che lo sgabello sia completamente aperto.
- ▶ Salire sempre con scarpe idonee e che assicurano una perfetta stabilità.
- ▶ Salite frontalmente e scendete sempre frontalmente.
- ▶ Non lasciare sgabelli aperti alla portata dei bambini: sappiamo quanto siano curiosi e attratti da questi oggetti.
- ▶ Non sporgetevi lateralmente altrimenti potreste ribaltare lo sgabello e cadere.
- ▶ Posizionate lo sgabello in modo da poter lavorare frontalmente.
- ▶ Quando avete finito richiudete con cura lo sgabello e riponetelo in maniera stabile in un luogo idoneo.



Via Tagliamento, 29 - 00198 Roma
Ufficio 06/85.86.62.68 **Fax** 06/85.46.647
info@ebincolf.it
ebincolf@messagingpec.it

www.ebincolf.it

#ebincolf



CGIL



FIDALDO
Federazione Italiana Datori di Lavoro Domestico



NC
NUOVA COLLABORAZIONE
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DATORI DI LAVORO DOMESTICO

ASSINDATCOLF



LA MOVIMENTAZIONE E IL SOLLEVAMENTO CARICHI

I QUADERNI DI EBINCOLF



Ogni giorno, in casa, ci aspetta molto lavoro!
Ricordiamoci sempre di prestare la massima
attenzione ogni volta che:

SOLLEVIAMO

POGGIAMO

SPINGIAMO

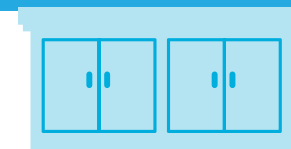
TIRIAMO

PORTIAMO O SPOSTIAMO

un carico che, per le sue caratteristiche di forma
e consistenza sfavorevoli, potrebbe causarci danni
alla colonna dorso-lombare.



La nostra Ebin ci aiuterà ad evitare brutti mal
di schiena, dandoci utili consigli su tecniche di
movimentazione e sollevamento carichi.
Con le giuste conoscenze riusciremo a fare bene
il nostro lavoro senza correre inutili rischi.



1 AIUTARE A MUOVERSI

Sappiamo quanto faccia bene un po' di movimento.
Per questo, ogni giorno, accompagniamo le persone
che assistiamo in piacevoli passeggiate o le
coinvolgiamo in piccole attività domestiche.
Ma quando ci troviamo a contatto con persone affette
da difficoltà motorie, dobbiamo prestare molta
attenzione: è opportuno, infatti, aiutarle a muoversi
nel modo corretto, riducendo al massimo il rischio
di infortuni per loro e di danni alla nostra schiena.

Non dimentichiamo mai come essere formati ed
informati sia fondamentale. Osservare qualche
piccola regola può evitare inutili rischi mentre
aiutiamo l'assistito durante il movimento, quindi:

- ▶ Controlla prima il tragitto e rimuovi tappeti,
fili elettrici mal riposti e qualunque ostacolo
possa costituire un pericolo. Assicurati ci sia
illuminazione sufficiente.
- ▶ Indossa calzature comode, con suola antiscivolo
e in grado di tener ben fermo il piede.
Evita le ciabatte.
- ▶ Se necessario, posiziona una sedia a
metà percorso per una piccola sosta.
- ▶ Attenzione a non urtare spigoli sporgenti.

Incoraggia, quando è possibile,
a modificare cattive abitudini come:

- ▶ Trascinare i piedi.
- ▶ Tenere la testa e lo sguardo basso
mentre si cammina.
- ▶ Appoggiarsi ovunque con il rischio
di sostenersi a qualcosa di instabile.
- ▶ Usare in modo errato il bastone,
il deambulatore o la carrozzina.

2 LENTAMENTE E CON ATTENZIONE

DAL LETTO ALLA CARROZZINA

- 1 Posiziona la carrozzina accanto al letto facendo attenzione che le ruote siano ben frenate.
- 2 Rimuovi gli elementi di intralcio (bracciolo, pedana poggipiedi).
- 3 Aiuta l'assistito a sedersi sul letto.
- 4 Mettiti di fronte, ed eventualmente sostenendolo sotto le ascelle, chiedi di portare i piedi a contatto con il pavimento bloccandoli con i tuoi.



- 5 Fai ruotare il corpo verso la sedia e fai sedere l'assistito lentamente, facendogli appoggiare le mani sui braccioli.
- 6 Se necessario appoggia il ginocchio sul letto: ti avvicinerai di più a lui, riducendo il carico sulla schiena.

OSSERVARE LA STESSA PROCEDURA ANCHE NEL CASO CI SI SPOSTI SU UNA SEDIA.

DA SEDUTO A IN PIEDI

Ricorda che una seduta troppo bassa e morbida potrebbe rendere più difficile alzarsi. Una seduta sufficientemente alta e dotata di braccioli facilita l'operazione di mettersi in piedi. Procediamo:

- 1 Posizionati davanti o di fianco all'assistito.
- 2 Fai poggiare le mani sui braccioli.
- 3 Chiedi di spostare il bacino leggermente in avanti.

- 4 Lentamente fai avvicinare i piedi sotto la sedia e piegare il busto in avanti.



- 5 Spingendo con le mani sui braccioli fallo provare ad alzarsi lentamente.

- 6 Se serve, aiuta la persona prendendola dalle braccia.

! Agire da soli quando movimentiamo una persona non autosufficiente, o non prestare completa attenzione a quello che si sta facendo, può essere rischioso per la nostra schiena e per il nostro assistito. È importante conoscere le manovre di movimentazione corrette, scomporre il movimento in più fasi, utilizzare le giuste prese e disporre correttamente le attrezzature.

3 SOLLEVAMENTO CARICHI INANIMATI

Prima di sollevare un carico è importante:

- ▶ Avere chiaro dove si sta andando.
- ▶ Liberare da ostacoli il tragitto che si intende fare.
- ▶ Accertarsi di afferrare il carico con sicurezza.
- ▶ Nel caso in cui siamo in due mettersi d'accordo con l'altra persona sulla procedura da seguire.

IN GENERALE RICORDA SEMPRE DI:
PIEGARE LE GAMBE E NON LA SCHIENA
OGNI VOLTA CHE SOLLEVI UN CARICO DA TERRA.



- ▶ Eseguire i movimenti lentamente e senza strappi.
- ▶ Non sollevare carichi sopra l'altezza delle spalle ma utilizza uno sgabello in modo da facilitare l'operazione. Riduci al massimo lo spostamento verticale aumentando i passaggi da piano a piano.



- ▶ Evitare la torsione del busto quando spostiamo degli oggetti lateralmente: MEGLIO INVECE SPOSTARSI CON TUTTO IL CORPO.



4 TRASPORTO DEI CARICHI

LE FACCENDE DI CASA SEMBRANO NON FINIRE MAI

Prendi, sposta, sistema: un lavoro indispensabile da portare a termine sempre prestando attenzione alla nostra sicurezza.

Quando trasportiamo carichi come la spesa appena fatta o la cesta con i panni da stendere facciamo attenzione a:

- ▶ Afferrare il carico con presa sicura e con tutte e due le mani.
- ▶ Ricorrere all'aiuto di un carrello della spesa, se necessario.
- ▶ Distribuire ogni volta il peso in maniera uniforme.



IN GENERALE:

Ricorda che il peso massimo movimentabile manualmente dai lavoratori di sesso maschile è di 25kg mentre per le lavoratrici è di 20kg. Questi limiti possono ridursi ulteriormente a seconda dell'età e delle condizioni fisiche.

La movimentazione di un carico apparentemente leggero, ma che è difficile da afferrare per la sua forma o ingombro, può mettere a rischio la nostra schiena.

Presta attenzione all'ambiente nel quale ti muovi: un percorso tortuoso o un pavimento bagnato rappresentano un pericolo, potresti inciampare o scivolare.

Conserva sempre un equilibrio stabile mantenendo una buona base di appoggio.

Ricorda di avvicinarti il più possibile al peso da sollevare: più è distante dal tuo corpo più devi impiegare forza sovraccaricando l'apparato muscolo scheletrico.



Via Tagliamento, 29 - 00198 Roma
Ufficio 06/85.86.62.68 **Fax** 06/85.46.647

info@ebincolf.it
ebincolf@messaggipec.it

www.ebincolf.it

#ebincolf



CGIL



FIDALDO
Federazione Italiana Datori di Lavoro Domestico



NC
NUOVA COLLABORAZIONE
ASSOCIAZIONE NAZIONALE DATORI DI LAVORO DOMESTICO

ASSINDATCOLF



LA PULIZIA E L'IGIENE DELLA CASA

I QUADERNI DI EBINCOLF



Ogni giorno lavoriamo duro per pulire, igienizzare e mantenere in ordine la casa.

E quanta fatica. Per fortuna possiamo contare su saponi, detergenti e mille altri prodotti chimici che rendono meno faticosi i nostri compiti.

Impariamo insieme a conoscerli per utilizzarli al meglio. È importante sapere che il semplice utilizzo e/o la conservazione di questi prodotti ci espone a quello che viene definito “rischio chimico”.

In casa ci troviamo di fronte ad esso ogni volta che entriamo in contatto con prodotti per la pulizia come detergenti per il bucato, spray igienizzanti per superfici ma anche deodoranti per ambienti o ancora insetticidi, antimuffa ecc.

La dannosità di questi prodotti varia e dipende in genere da fattori come le caratteristiche peculiari della sostanza, modalità e tempi di esposizione ad essa, il livello di concentrazione nell'ambiente ecc.

Con i preziosi consigli di Ebin impareremo a conoscere meglio e a controllare il rischio chimico nelle nostre abitazioni.

Non dimentichiamo mai che i prodotti specifici in commercio sono concepiti per essere sicuri a patto che vengano impiegati nel rispetto delle indicazioni riportate sull'etichetta e con le dovute precauzioni.

SCEGLI IL PRODOTTO GIUSTO

Quando prendiamo un prodotto, dal ripostiglio di casa o dallo scaffale del supermercato, assicuriamoci che sia quello più adatto ai nostri scopi: leggiamo allora a cosa serve, su quali superfici può essere usato e su quali materiali non deve essere adoperato.

LEGGI SEMPRE L'ETICHETTA

Oltre a riportare le corrette modalità d'uso per un risultato impeccabile, le etichette ci dicono quali precauzioni speciali sono richieste per l'utilizzo sicuro del prodotto.

Ricorda di leggerle sempre con attenzione.



1 CHE STRANI SIMBOLI

Nel caso qualcuno di voi si stesse chiedendo cosa siano quei simboli bicolore sull'etichette dei prodotti chimici, sono dei simboli di rischio (pittogrammi) e sono lì per catturare la vostra attenzione. I nuovi pittogrammi a forma di diamante rosso con sfondo bianco stanno sostituendo gradualmente i vecchi simboli quadrati di colore arancione.

Vediamo come sono fatti i pittogrammi e qual è il loro significato:



SIGNIFICA CHE: provoca gravi ustioni alla pelle e agli occhi. Può corrodere i metalli.

Sostituisce: 



SIGNIFICA CHE: è un prodotto tossico per gli organismi acquatici.

Sostituisce: 



SIGNIFICA CHE: può irritare le vie respiratorie, può provocare reazioni allergiche, provoca irritazioni cutanee.

Nocivo se inalato, ingerito o a contatto con la pelle.

Sostituisce: 



SIGNIFICA CHE: esiste un pericolo di esplosione, di spostamento d'aria o di proiezione.

Sostituisce: 



SIGNIFICA CHE: potrebbe esplodere se riscaldato. Se parliamo di gas refrigerato potrebbe provocare ustioni o lesioni da freddo.



SIGNIFICA CHE: può provocare o aggravare un incendio. Può causare esplosioni.

Sostituisce: 



SIGNIFICA CHE: siamo in presenza di gas altamente infiammabile.

Sostituisce: 



SIGNIFICA CHE: è letale/tossico se ingerito, per contatto con la pelle o inalato.

Sostituisce: 



SIGNIFICA CHE: può provocare danni agli organi, alla fertilità o al feto. Può provocare il cancro, alterazioni genetiche.

Sostituisce: 

2 PREVENIRE GLI INCIDENTI

Conosciamo bene il detto che recita “meglio prevenire che curare”, quindi:

- ▶ Leggete sempre le etichette e non rimuovetele mai dal contenitore.
- ▶ Se usate prodotti corrosivi, adottate le opportune precauzioni proteggendovi con guanti e/o occhiali.
- ▶ Non provate a mescolare due o più prodotti: potreste provocare delle reazioni chimiche pericolose.



- ▶ Conservate sempre i prodotti nel loro contenitore originale.
- ▶ Le chiusure a prova di bambino sono una bella invenzione ma meglio tenere sempre i prodotti fuori della loro portata. In ogni caso è bene educare i bambini a non toccare mai i prodotti per la casa.



IN CASO DI EMERGENZA

Qualcosa è andato storto? **Mantenete la calma!**

3 INGESTIONE DI SOSTANZE

In ogni caso non provate a provocare il vomito perché potrebbe essere dannoso.

CHIAMATE IMMEDIATAMENTE I SOCCORSI.



È utile fornire al medico tutte le informazioni rilevanti:

- ▶ Nome del prodotto.
- ▶ Quantità di prodotto ingerito (un bicchiere, un sorso, un boccone ecc.).
- ▶ Quando è stato ingerito il prodotto.
- ▶ Quali sintomi riscontrate.
- ▶ Età e peso della persona che ha ingerito la sostanza.
- ▶ Allergie note.

4 CONTATTO CON LA PELLE

Se la vostra pelle è entrata in contatto con un prodotto pericoloso, sciacquate abbondantemente la parte interessata con acqua. Consultate il vostro medico in caso di dubbi o se il dolore persiste.



5 IN CASO DI INALAZIONE

Se durante le pulizie o la manutenzione periodica avete accidentalmente inalato sostanze nocive, uscite a respirare aria fresca e areate il locale. Se riscontrate dolori o difficoltà respiratorie consultate un medico.

6 CONTATTO CON GLI OCCHI

Nel caso sostanze corrosive vengano in contatto con gli occhi sciacquate abbondantemente con acqua. Togliete eventuali lenti a contatto per evitare che le sostanze permangano dietro di esse. Consultate il vostro medico in caso di dubbi o se il dolore persiste.

Utilizzando in maniera responsabile e consapevole i prodotti chimici per la casa avremo sempre ambienti puliti e salutarì.